

## 1978 - 2018 quarantesimo della legge 180

verso una conferenza nazionale

per la Salute Mentale

Roma

11 – 12 maggio 2018

incontro nazionale

Promuove Unasam in collaborazione con
Conferenza per la Salute Mentale F. Basaglia - Siep Sip - StopOpg - Psichiatria Democratica - Wapr
Italia - Forum Nazionale Salute Mentale - Rete
Italiana Noi e le Voci - Fondazione Di Liegro Cittadinanzattiva — Antigone - A Buon Diritto Società della Ragione - Forum Salute e Carcere

Abbiamo deciso di promuovere un incontro nazionale per la Salute Mentale consapevoli che:

- La tutela della Salute è fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, come afferma l'articolo 32 della nostra Costituzione.
- L'OMS, l'Organizzazione Mondiale della Sanità, dichiara che "la salute mentale è parte integrante della salute e del benessere".
- Per rendere effettiva questa definizione occorre intervenire con politiche adeguate su tutti i determinanti della salute: sanitari, sociali, lavorativi, economici, ambientali.
- La Legge 180 approvata quarant'anni fa, il 13 maggio 1978, ha allargato gli spazi della cittadinanza e della democrazia sancendo la chiusura dei manicomi, liberando migliaia di uomini e di donne lì rinchiusi e restituendo diritti, dignità e cittadinanza alle persone con disturbi mentali, grazie alla Legge 180, l'Italia è considerata dall'OMS il Paese che dispone della legislazione più rispettosa dei diritti delle persone con disturbi mentali.
- Tuttora, seppure ostacolata, parzialmente attuata e persino tradita, la legge 180 é potente motore di trasformazione delle istituzioni e di affermazione dei diritti civili e sociali dei soggetti più fragili.
- La chiusura degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari, pure essa conquista nel solco della legge 180, necessita di essere sviluppata per superare ogni logica manicomiale come prevede la legge 81/2014.
- L'esistenza, a livello locale, di numerose esperienze positive dimostrano come le risorse esistenti, pure se insufficienti, possono essere integrate e spese meglio, riducendo i troppi letti in residenze e comunità diventati cronicari e spostando questi fondi verso servizi che aiutino le persone a restare nel proprio ambiente di vita.
- Per sancire principi e obiettivi della legge 180 serve oggi un rilancio che parta dalla riqualificazione dei servizi di salute mentale e più in generale delle politiche sanitarie e sociali, insieme ad una ripresa della battaglia culturale per sradicare lo stigma, che associa pericolosità e follia, emarginando e discriminando le persone con disturbi mentali e i loro familiari.

## Per queste ragioni

## al Parlamento, al Governo, alla Conferenza delle Regioni e all'Anci CHIEDIAMO

## sia organizzata una Conferenza Nazionale sulla Salute Mentale

entro il corrente anno, che valuti lo stato delle politiche e dei servizi per la salute mentale, la necessità di un aggiornamento dei LEA e di un Nuovo Piano Nazionale.

Nella Conferenza Nazionale vogliamo discutere come ottenere:

- Dipartimenti di Salute Mentale organizzati nel rispetto dei Progetti Obiettivo Nazionali Salute Mentale e delle norme internazionali sui diritti umani delle persone con sofferenza mentale capaci di garantire attività di prevenzione e tutela della salute mentale nelle comunità locali.
- Un Finanziamento adeguato per i Dipartimenti, orientato ad assicurare percorsi di cura per la ripresa e l'emancipazione sociale delle persone, attuati nell'ambiente di vita, anche durante le fasi critiche e di acuzie e destinato in particolare ai progetti individuali-budget di salute.
- Centri di Salute Mentale organizzati sulle 24 ore e servizi ad alta integrazione (sociale, sanitaria, lavorativa, abitativa ...) in cui operano in numero adeguato e con formazione continua tutte le figure professionali sanitarie e sociali necessarie.
- Servizi dove la partecipazione attiva e volontaria dei cittadini è decisiva per sostenere il cambiamento. Con una responsabilizzazione delle persone con disagio e disturbo mentali, dei nuclei e delle comunità di appartenenza, con il coinvolgimento degli stessi nella definizione, attuazione e monitoraggio delle politiche, e nella coprogettazione degli interventi a loro destinati.
- L'eliminazione dei trattamenti degradanti, a partire dalla contenzione meccanica, e di ogni forma di segregazione.
- Il completo superamento degli OPG, con Progetti di cura e riabilitazione individuali alternativi alla detenzione, considerando le REMS un'extrema ratio.
- Il diritto all'assistenza e alla tutela della salute per le persone autori di reato, con percorsi di cura dentro il carcere e alternativi.
- La ripresa e lo sviluppo di politiche di integrazione e di inclusione sociale e lavorativa, fondate sulla centralità della funzione pubblica per una co-progettazione e co-gestione con il privato sociale no profit.



Unasam -

Conferenza per la Salute Mentale F. Basaglia -Fondazione Franca e Franco Basaglia - Siep -Sip - StopOpg - Psichiatria Democratica - Wapr Italia - Forum Nazionale Salute Mentale - Rete Italiana Noi e le Voci - Fondazione Di Liegro -Cittadinanzattiva — Antigone - A Buon Diritto -Società della Ragione - Forum Salute e Carcere